



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
53	07/04/2020	17	7

Oggetto:

Ditta SMARI SRL - Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Caserta - Presa d'atto di variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs. 152/2006 e smi disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con la DGR n.8 del 15/01/2019, che ha rettificato ed integrato la DGR n.386 del 20/07/2016, è stata dettagliata la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.193 del 11/08/2011 è stata rilasciata alla ditta NEW ECOLOGY SRL - P.IVA 06701261213 - l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi, stoccaggio rifiuti pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Caserta via Edison zona ASI – D2 loc Lo Uttaro, su un'area di mq. 3.360 ca, catastalmente censita al fg.59 p.lle 168-170, con scadenza al 11/08/2021;
- con D.D. n.96 del 29/05/2013 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e si è preso atto della nomina del nuovo Direttore Tecnico dell'impianto, nella persona del sig. Umberto Ponso;
- con D.D. n.36 del 26/02/2016 si è preso atto di una variante non sostanziale consistente nella sostituzione di n.3 codici CER di rifiuti non pericolosi;
- con D.D. n.64 del 29/04/2016 si è preso atto di una variante non sostanziale consistente in una diversa distribuzione di alcune aree interne, senza alcuna modifica dei quantitativi di rifiuti e operazioni già autorizzate;
- con D.D. n.40 del 01/03/2019 è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta SMARI SRL - P.IVA n.09054461216 - e si è preso atto della nomina del nuovo Responsabile Tecnico.
- Con D.D. n.190 del 09/11/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Considerato che la ditta, per esigenze di carattere commerciale e organizzativo, ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0177684 del 31/03/2020, successivamente integrata, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale senza aumento dei quantitativi autorizzati e/o superficie dell'impianto, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale proposta dalla ditta, senza aumento dei quantitativi autorizzati e/o superficie dell'impianto.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs n.152/2006 e smi - la DGR n.8/2019 - la Legge n.241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi degli artt.6/bis L.241/1990 e 6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di PRENDERE ATTO della variante non sostanziale presentata dalla ditta SMARI SRL - P.IVA n.09054461216 - per esigenze di carattere commerciale e organizzativo, senza aumento della superficie dell'impianto e dei quantitativi annui, consistente in:

- diversa distribuzione di alcune aree interne come specificato in relazione e allegata planimetria;
- inserimento delle operazioni R12-R3 per i codici CER pericolosi 180106*- 150110*- 180103*-180102*;
- inserimento delle operazioni R12-R3 per il codice CER non pericoloso 080318, come da tabelle riepilogative di seguito riportate:

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R3	R4
070213	Rifiuti plastici	5.000		400	
120105	limatura e trucioli di materiali plastici				
150102	Imballaggi in plastica				
150105	Imballaggi in materiali compositi				
160103	pneumatici fuori uso				
160119	Plastica				
191204	Plastica e gomma				
200139	Plastica				
030101	Scarti di corteccia e sughero	3.000			
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da 030104				
150103	Imballaggi in legno				
170201	Legno				
191207	Legno diverso da 191206				
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da 200127				
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137				
040209	Rifiuti da materiali compositi (fibreimpregnate, elastomeri,				

	plastomeri)				
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	3.000			
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate				
150109	Imballaggi in materia tessile				
191208	Prodotti tessili				
200110	Abbigliamento				
200111	Prodotti tessili				
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	2.000	200	200	
090107	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento				
090108	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento				
090110	Macchine fotografiche monouso senza batteria				
090112	Macchine fotografiche monouso diverse da 090111				
150101	Imballaggi carta e cartone	10.000		600	
191201	Carta e cartone				
200101	Carta e cartone				
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	2.000			
150104	Imballaggi metallici	5.000			500
160117	Metalli ferrosi				
160118	Metalli non ferrosi				
170401	Rame, bronzo e ottone				
170402	Alluminio				
170405	Ferro e acciaio				
170407	Metalli misti				
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410				
191001	Rifiuti di ferro e acciaio				
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi				
191202	Metalli ferrosi				
191203	Metalli non ferrosi				
200140	Metallo				
150107	Imballaggi in vetro	4.000			
191205	Vetro				
200102	Vetro				
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	2.000			
160605	Altre batterie ed accumulatori				
200134	Batterie e accumulatori diversi da 200133				
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	8.000			
200201	Rifiuti biodegradabili				
200302	Rifiuti dei mercati				
200303	Residui della pulizia stradale				
180101	Oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)				
180102	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	6.000			
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni(es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)				
180109	Medicinali diversi da 18 01 08				
180201	Oggetti da taglio (eccetto 180202)				
180203	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni				
180206	Sostanze chimiche diverse da 180205				
180208	Medicinali diversi da 180207				
200132	Medicinali diversi da quelli alla voce 200131				
150106	Imballaggi in materiali misti	10.000			
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202		800	500	600

160122	Componenti non specificati altrimenti				
200307	Rifiuti ingombranti				
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	5.000	500		200
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 160215				
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121-200123-200135				
200125	Oli e grassi commestibili	1.000			
TOTALE		66.000	1.500	1.700	1.300

TABELLA RIFIUTI PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R3
080317*	Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose	15.000	50	50
090101*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa			
090104*	Soluzioni fissative			
090105*	Soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore			
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose			
160107*	Filtri dell'olio			
160209*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB			
160210*	Apparecchiature fuori uso, contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da 160209*			
160211*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi HCFC – HFC			
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212			
160215*	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso			
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio			
160601*	Batterie al piombo			
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze			
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni			
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni			
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose			
180108*	Medicinali citotossici e citostatici			
180110*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	1.450	1.450	
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose			
180207*	Medicinali citotossici e citostatici			
191206*	Legno contenente sostanze pericolose			
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio			
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi			
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601-160602-160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie			
201035*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 201021-200123 contenenti componenti pericolosi(6)			
TOTALE		15.000	1.500	1.500

2. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

3. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad

adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria;
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

4. di NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta.

5. di INVIARE copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Caserta, ASL/CE – UOPC di Caserta, Ente Idrico Campano, Consorzio ASI di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta e Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.

6. di INVIARE copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

7. di INVIARE copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o in alternativa al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 del DLgs.39/1993)